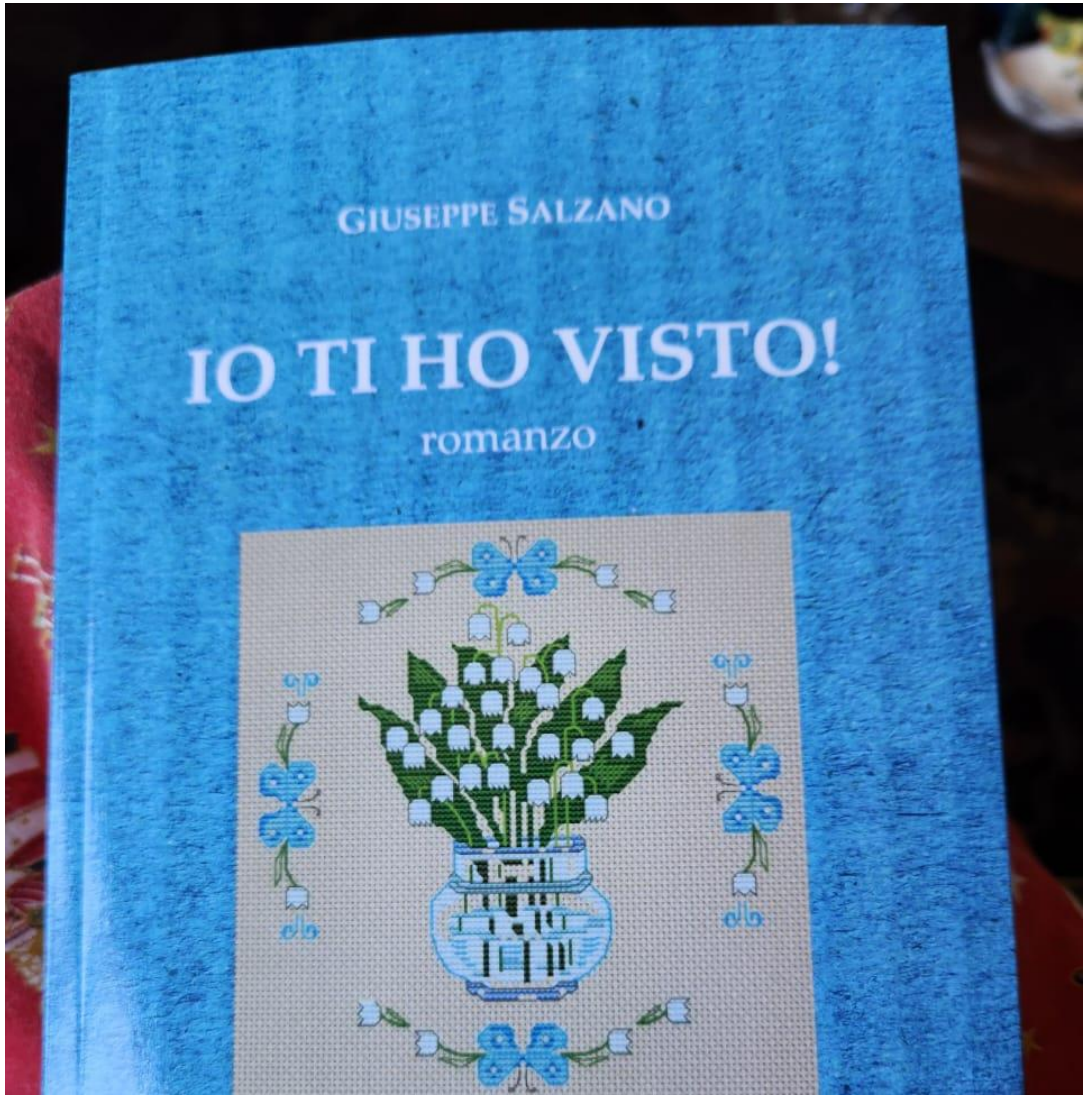
34ª FIERA DEL LIBRO CASTELLABATE
LIBRI MERIDIONALI
VETRINA DELL'EDITORIA DEL SUD
IO TI HO VISTO!
romanzo
di Giuseppe Salzano
Castello dell'Abate
Castellabate Centro Storico
Martedì 13 Agosto 2024 Ore 21.30
Il Saggio
DipSUm
PROGRAMMA
PARTECIPANO CON L'AUTORE:
Giuseppina DE MARCO
Paola TOZZI
Angela PAPARELLA
Gennaro MALZONE
La S.V. è invitata


GIUSEPPE SALZANO
IO TI HO VISTO!
romanzo

IO TI HO VISTO!
romanzo
di Giuseppe Balzano
PROGRAMMA

GIUSEPPE SALSANO
IO TI HO VISTO
romanzo

IO TI HO VISTO

Recensioni di «Io ti ho visto»

Pochi minuti fa ho finito di leggere il vostro libro "IO TI HO VISTO".
Sinceramente, un'opera letteraria pregevole, un mix fra romanzo psicologico, giallo, poliziesco, senza genere preciso, standardizzato. L'ho letto tutto d'un fiato, facilitato dalla prosa scorrevole e dai
dialoghi brevi ed intensi. Finale imprevedibile: gli autori dei due omicidi emergono alla fine da una
sorta di "fango", come nello stile della tragedia greca, "perseguitati" dal coro, che nel libro è rappresentato dal piccolo borgo cilentano. Un'opera che fino agli ultimi 2-3 capitoli ha un'atmosfera
grigio-nera, che poi, a risoluzione dei 2 cadi di omicidio, diventa più luminosa con la nascita di Maria,
figlia di Matilde.
Anche dalle tenebre più oscure, quali la morte di un figlio, può intravedersi una luce per il futuro, originata dalla nascita di un altro essere umano. È il" romanzo dell'umanità", come ci ha insegnato
la tragedia greca.
Scusatemi per la prolissità, non sono un critico letterario, ma un semplice lettore.
Un GRAZIE per avermi permesso di immergermi con la mia lettura in un racconto originale, che mi
ha sicuramente arricchito nell'approccio alla mia vita futura.

Ambrogio Di Biasi

Recensione

Caro Peppe, in questo momento ho terminato la lettura di “Io ti ho visto”!

Che dire?! Semplicemente AVVINCENTE!

Mi ha tenuta col fiato sospeso e incollata alle pagine fino all’ultima parola!

Sai sorprendermi!

Sempre!

Elegantissima l’espressione e molto scorrevole la forma scritta.

Ti prende, ti coinvolge…è un gioiello! Anzi, un altro gioiello da aggiungere ai preziosi che già posseggo nella mia libreria!

Sei un artista! Un pittore - oserei dire - perché con “poche pennellate sai dipingere” un preciso ritratto del nostro amato Cilento. Ci cali in quella realtà fino a farci vivere dentro e ci emozioni con un’accurata descrizione sia dei luoghi - dove si snodano le vicende - che dei personaggi, come l’amata Nora. Questi ultimi animano il romanzo con l’ intreccio delle proprie vite, dei propri dolori, delle proprie ansie, ma anche delle gioie e delle speranze che muovono i fili dell’ordito narrativo che sa

catalizzare l’attenzione fino all’ultimo rigo.

Che bello che è questo romanzo! Davvero!

Te l’ho già detto che sei uno dei miei autori preferiti?

Sì, te lo avrò detto già altre mille volte! Ma mi piace dirtelo ancora. E te lo dirò ogni volta che ne avrò desiderio, mio bel poeta!

“Io ti ho visto”!

Non smettere mai di scrivere, Peppe, né di sorprenderci sempre con i tuoi racconti, le tue poesie, le tue opere letterarie.

Eufrasia Cataldo

Recensione

Ero al mare dove i giorni non contano quando mi sono immersa nella lettura del nuovo Romanzo di Giuseppe "Io ti ho visto".

Già dalle prime righe lo scritto si è reso avvincente, lasciandoti incuriosita e sorpresa ad ogni pagina. Un giallo si stava delineando , ma , poi, la descrizione di ogni dettaglio dello svolgersi di una scena o della descrizione di uno stato d'animo o di un quotidiano atto di vita familiare ti facevano immergere in un mondo antico, lento , di una volta eppure presente nella memoria di un'infanzia riemersa. Così, capitava per un attimo di dimenticare la trama del giallo, i sospettati , il movente del crimine , la tragicità dell'evento accaduto .

Posso dire che si tratta di un nuovo genere di romanzo, un giallo si ma con un nuovo metodo narrativo , che richiama la meditazione, lo stare nel qui ed ora del momento presente, che rende più ricca la narrazione.

Così, alla fine della lettura, ti rimane una sensazione di pace, di ristoro, ma anche di emozione, per essersi addentrati nei meandri di un mistero da sciogliere ma anche di aver volto l'attenzione su di una cultura, un paesaggio , un ambiente di vita cosi familiare ,eppure così in via di estinzione.

Il pregio del Romanzo è soprattutto mantenere in vita la vita dei nostri avi cilentani, così intrisa di sentimento, purezza, semplicità, essenzialità.

Un grazie di cuore per questa immersione in una parte della mia Essenza.